

Casi storici



MCMINVILLE (USA) 1950

DATA: 11 maggio 1950**ORA:** 19.00**LUOGO:** McMinnville (USA)**TIPO:** IR-1 con foto

LA STORIA: l'episodio che segue è stato indicato dall'ingegnere dell'Air Research, l'americano William Spaulding, come uno dei migliori otto casi UFO meglio documentati della storia dell'ufologia. L'affare di McMinnville coinvolse un fattore dell'Oregon che riuscì a scattare due foto ad un disco comparso in lontananza. Il testimone, Paul Trent, era assieme alla moglie e stava dando da mangiare ai conigli quando quest'ultima vide il disco metallico, scuro e con cupola, evolvere nei pressi della propria abitazione e si mise a gridare attirando l'attenzione del marito. Paul, presa la macchina fotografica, poté scattare una sequenza rimasta memorabile. "Le due foto, - commentò in seguito Spaulding, - contengono numerose informazioni. Una di esse venne analizzata dai maggiori esperti dello Stato e definita come una delle migliori fotografie di UFO analizzate. Dopo un dettagliato trattamento computerizzato, simile alle analisi svolte dagli ufficiali spaziali della NASA sulle immagini dei satelliti, la fotografia venne giudicata autentica. Il signor Trent scattò in buona fede una delle poche fotografie che sfidò la scienza". Le immagini, finite negli archivi della commissione americana di indagine UFO Project Blue Book, vennero analizzate anche dal fisico ottico della Marina Bruce Maccabee, che oltre a giudicarle autentiche poté stimare che non vi erano manomissioni sul negativo e che l'UFO immortalato aveva un diametro di 30 metri e distava circa un chilometro dall'osservatore. Un oggetto pressoché identico venne fotografato quattro anni dopo sopra Rouen da un pilota in volo nel cielo della Francia.

FONTI: The Book of List - Bantam Books edizioni.

MIAMI, FLORIDA (USA) 1952

DATA: luglio 1952**ORA:** giorno**LUOGO:** Miami, Florida (USA)**TIPO:** IR-1 con film

LA STORIA: a livello documentaristico l'episodio del filmato Mahyer rappresenta un classico esempio di insabbiamento governativo. Nel luglio del 1952 il marine Ralph Mahyer si trovava a Miami, in Florida, quando scorgeva in cielo un oggetto non identificato di forma ovale. Mahyer, che aveva con sé una cinepresa 16 mm riuscì a riprendere per 50 fotogrammi, prima che l'oggetto sparisse dal suo angolo di visuale. Visibilmente eccitato, l'uomo, ligio al dovere, avvisò i superiori. Venne così contattato da un supervisore militare che, a nome dell'Esercito, pretese ed ottenne il filmato, promettendo di restituirglielo quanto prima. Fortunatamente Mahyer, non fidandosi troppo, trattenne con sé sette fotogrammi, in attesa di saperne di più. Fu una scelta saggia perché, passato un anno, nessuno dell'Esercito si era ancora fatto vivo. Nel 1957 l'uomo decise di parlarne a i giornali. Ed, immediatamente, venne contattato dalla CIA, che pretese di farsi consegnare tutto il filmato. Deluso dalle autorità, Mahyer decise di rivolgersi agli ufologi della Ground Saucer Watch, che analizzarono i sette fotogrammi rimasti ed autenticarono il caso. Immediatamente dopo, la Ground Saucer Watch intentò un'azione legale contro la CIA, per il recupero dei fotogrammi mancati. Ma gli spezzoni non vennero mai restituiti.

FONTI: The Book of List - Bantam Books edizioni.

Una delle foto scattate da Trent a McMinnville, fra le più credibili della casistica ufologica.

